



Alla Regione Toscana  
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale  
c.a. Dott. Marcello Bessi  
Ing. Anna Maria De Bernardinis

**Oggetto:** PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis relativamente al progetto "Impianto di Trattamento e Smaltimento dei Rifiuti Urbani Denominato "Il Fossetto" – Attività IPPC 5.4", nel Comune di Monsummano Terme (PT). Proponente: Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini.

**Parere di competenza.**

In riferimento alla richiesta di parere di competenza sulla documentazione integrativa, trasmessa con prot. 213465 del 09/04/2024, si comunica quanto segue.

Per quanto riguarda la concessione degli scarichi, denominati nella "Tavola 02 - Stato di fatto-progetto e manufatti di scarico" con i nomi S1, S2, S2-bis, S8a, S8b, S8c, S4a, S4b, si comunica che la documentazione progettuale presentata è completa ed è stata attivata la procedura di concessione (pratiche SIDIT 1899/2024 e 1900/2024).

Inoltre risulta la presenza di una condotta della rete idrica in attraversamento sul fosso del Carro e sul fosso delle Pietraie, per la quale dovrà essere regolarizzata la presenza tramite atto di concessione qualora non fosse già in possesso al proponente.

Dall'analisi della documentazione fotografica (file "Allegato-01-Doc-fotografica-2024-00.pdf") è stata riscontrata la presenza dei seguenti manufatti:

- una scala in ingombro della sezione utile del Rio delle Petraia, nel tratto censito con il codice BV3241, in corrispondenza dello scarico denominato "S1";

- un cancello scorrevole, che una volta aperto, occupa in proiezione il demanio idrico del Fosso dello Scolo, nel tratto censito con il codice BV3230, in corrispondenza dello scarico "S4a";

Si invita il proponente ad esplicitare gli atti legittimanti i manufatti sopra elencati e qualora essi non fossero legittimi, il proponente dovrà presentare istanza di autorizzazione idraulica per la loro delocalizzazione o demolizione.

Si precisa che dovrà comunque essere garantito l'accesso e la percorribilità dell'area prospiciente l'alveo, ai fini dell'ispezionabilità da parte del personale addetto alla vigilanza e alla manutenzione del corso d'acqua. Dovranno pertanto essere rimossi eventuali impedimenti di qualsiasi natura e definite le modalità di accesso. L'eventuale delocalizzazione di manufatti dovrà essere richiesta tramite istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del D.P.G.R. 42/R/2018 inviata tramite lo sportello del SUAP.

Si comunica inoltre che è presente una tubazione trasversale che attraversa il Fosso dello Scolo, nel tratto censito con il codice BV3230, in corrispondenza dello scarico "S4a" e che sull'area insistono due ponti, di cui uno sul fosso del Carro e uno sul fosso delle Pietraie, con sottostanti tubazioni di adduzione



---

della rete idrica. Per i ponti il soggetto competente per la viabilità, e per la rete idrica il relativo soggetto competente, dovrà regolarizzare l'occupazione demaniale presentando istanza di concessione idraulica ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016.

Cordiali saluti,

Il Dirigente  
Ing. Fabio Martelli

P. E.Q. Ing. Annamaria Innocenti  
I tecnici istruttori:  
Geol. Federico Marini  
Ing. Valentina Vannucchi